

Un contenzioso durato 16 anni

Andrà in onda lo spot animalista contestato dalla SSR

Il controverso spot pubblicitario contro le fabbriche di animali sarà diffuso da oggi a venerdì in versione aggiornata, alle 20 dalla televisione svizzerotedesca

□ **TUTTWIL (TG)** Dopo 16 anni di vertenza legale uno spot pubblicitario dell'Associazione contro le fabbriche d'animali (VgT) sarà diffuso alla televisione svizzerotedesca. La SSR si era rifiutata di mandare in onda il filmato che denunciava, con immagini forti, il sistema industriale di produzione della carne e invitava a mangiarne meno. Nel 1994 l'organizzazione presieduta da Erwin Kessler voleva far trasmettere lo spot in cui venivano messi a confronto dei

maiali, uno che viveva in libertà e altri in allevamenti di massa. La SSR si oppose affermando che si trattava di pubblicità politica, posizione sostenuta dal Dipartimento federale delle comunicazioni e dal Tribunale federale. La VgT si appellò alla Corte europea dei diritti dell'uomo per violazione della libertà d'opinione. Nel 2001 i giudici di Strasburgo diedero ragione all'organizzazione ambientalista. Quest'ultima aggiunse quindi al filmato dei titoli di testa

in cui segnalava che in precedenza lo spot era stato censurato. La SSR si rifiutò di nuovo di trasmetterlo, basandosi sulla Legge federale contro la concorrenza sleale. La VgT chiese al Tribunale federale la revisione della prima sentenza, cosa che i giudici di Mon Repos rifiutarono. L'associazione si rivolse allora alla Corte europea dei diritti dell'uomo, ottenendo ancora una volta ragione nel 2007. Il Dipartimento federale di giustizia e polizia chiese la revisione e un riesame da parte della Grande camera della corte di Strasburgo, che l'anno scorso confermò la sentenza a favore della VgT. In novembre il Tribunale federale approvò infine la revisione.